

# Sostegno concreto all'agricoltura

## Autorizzati i finanziamenti a fondo perduto del 50% per il risparmio energetico

Arrivano contributi per il settore dell'agricoltura nel campo della efficienza energetica, contributi in favore delle micro, piccole e medie imprese che vogliono realizzare investimenti nel settore dell'efficienza energetica. «Il provvedimento - dichiara Liborio Gulino, presidente del Distretto Tecnologia Energia - prosegue l'azione di sostegno alla crescita e il rilancio competitivo delle imprese attraverso l'attuazione di investimenti funzionali ad un uso razionale e sostenibile dell'energia nei processi produttivi. Possono beneficiare delle agevolazioni le imprese che siano costituite da almeno un anno e

iscritte come attive nel Registro delle imprese, dotate di almeno una unità produttiva in una delle regioni P. O. I. Energia, ossia Calabria, Campania, Puglia, Sicilia».

I programmi d'investimento ammissibili devono prevedere la realizzazione di interventi funzionali alla riduzione nominale dei consumi di energia primaria all'interno di un'unità produttiva esistente. Gli investimenti devono avere come oggetto una o più delle seguenti tipologie di interventi: isolamento termico degli edifici al cui interno sono svolte le attività economiche; razionalizzazione, efficientamento e/o sostitu-

zione dei sistemi di riscaldamento, condizionamento, alimentazione elettrica, forza motrice ed illuminazione; installazione di impianti ed attrezzature funzionali al contenimento dei consumi energetici nei cicli di lavorazione e/o di erogazione dei servizi; installazione, per sola finalità di autoconsumo, di impianti per la produzione e la distribuzione dell'energia termica ed elettrica all'interno dell'unità produttiva oggetto del programma d'investimento, ovvero per il recupero del calore di processo da forni e/o impianti che producono calore, o che prevedano il riutilizzo di altre forme di energia recuperabile in processi ed

impianti che utilizzano fonti fossili.

Per ciascuna impresa l'importo complessivo non può superare 200 mila euro in una delle seguenti forme alternative: per i soli programmi di importo inferiore o uguale a 400.000,00 euro, nella forma di contributo a fondo perduto a copertura del 50% delle spese ammissibili; finanziamento agevolato a copertura del 75% delle spese ammissibili. Il finanziamento agevolato deve essere restituito senza interessi secondo un piano di ammortamento a rate semestrali in un periodo della durata massima di 10 anni.

**FLAVIO GUZZONE**